

Per la stazione di Cuneo corse ridotte da 16 a 12, azzerate dall'8 giugno

Tagli bus: a rischio la Cuneo-Roata

Roata Chiusani - I tagli al trasporto pubblico su gomma non interesseranno soltanto Cuneo e le sue frazioni. Tra le altre, anche la linea di bus numero 15 che collega Roata Chiusani con il capoluogo è ora a serio rischio di cancellazione, nell'ambito di un piano generale di chiusure e ridimensionamenti dell'offerta a causa del drastico calo delle risorse destinante dalla Regione a questo servizio.

Stanti le previsioni attuali, la linea 15 avrebbe addirittura i giorni contati, dal momento che è stata prevista la soppressione del servizio di trasporto già a partire dal 1° marzo. A trovarsi a piedi, però, non sarebbero soltanto gli studenti e i lavoratori pendolari roatesi che si re-

cano a Cuneo, ma anche i ragazzi disabili residenti nel capoluogo, che quotidianamente fanno il percorso inverso per raggiungere il Laboratorio Duelli, struttura che si occupa dell'inserimento professionale.

"Si tratta di una prospettiva che non produrrebbe solo disagi, ma piuttosto danni devastanti per realtà come queste, visto che oltre il 75% dei ragazzi che vi lavorano non è in possesso della patente di guida", ha spiegato la settimana scorsa la presidente del Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, Maria Gabriella Aragno, durante una riunione particolarmente animata della commissione trasporti del Comune di Cuneo. "Il rischio, per la struttura, è quel-

lo di una paralisi completa delle attività, con anni di lavoro degli operatori che si occupano dell'inserimento lavorativo che verrebbero gettati alle ortiche".

Conseguenze minori, ma pur sempre disagi, riguarderanno anche il paese di Centallo: la linea 8, che collega piazza Largo Vico con la stazione ferroviaria cuneese, al momento vedrebbe ridotte da 16 a 12 le proprie corse, con completa interruzione estiva dall'8 giugno al 9 settembre. Il sindaco Antonio Panero ha parlato di "provvedimento becero della Regione, che si accanisce sulle fasce più deboli senza rispondere ad alcuna logica programmatica".

Paolo Riberi